

“Villa Mylius, fermiamo tutto”

Pubblicato: Martedì 20 Giugno 2017



“Piuttosto che spendere male i soldi dei cittadini, è meglio non spenderli”. Il vicesindaco Daniele Zanzi sceglie una logica stringente per affrontare l’argomento Villa Mylius, il parco con villa comunale che, dal 2016, è stato assegnato alla Fondazione Marchesi per realizzare l’Accademia del gusto e della musica. **Zanzi e il suo movimento, Varese 2.0, che esprime due consiglieri comunali**, hanno le idee chiare in materia: “Non abbiamo capito nulla di quello che vuole realizzare a Villa Mylius la Fondazione di Gualtiero Marchesi. Abbiamo solo visto una lettera di intenti su cui siamo radicalmente contrari. La nostra domanda è: **che cosa è l’accademia del gusto e della musica in concreto?** Ci pare che non sia nulla di chiaro, ma solo una roba fumosa”.

La vicenda è tornata di attualità dopo l’ultima commissione cultura. In quella occasione ci sono state delle frizioni con i consiglieri di Varese 2.0. Con chi ce l’ha il vicesindaco Zanzi?: “Il progetto di Marchesi viene difeso a spada tratta dal signor Malerba e dal signor Gregori, vorrei capire perché. Per noi invece è importante che non siano realizzati degli sprechi. **Crediamo invece che progettare a Villa Mylius una accademia del paesaggio sia una buona idea perché si integra con la vocazione della città”.**



Siamo stati **contro il parcheggio** alla Prima Cappella e a villa Augusta e se non ci spiegheranno bene cosa vogliono credo sia meglio non fare nulla. **La convezione con Marchesi inoltre** assegna un bene pubblico a una fondazione che porterà solo 500mila euro di conferimento in materiale, cioè porteranno i mestoli e le pentole. La trasformazione del 30 per cento della villa **con la costruzione di cucine**, infine, ci vede assolutamente contrari. E a 200 metri c'è una struttura come il De Filippi che sarebbe invece adatta”.

Marco Giovannelli
marco@varesenews.it